

COMUNE DI REVINE LAGO



REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO

“CITTADINANZA ATTIVA”

Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. _____ del _____ X

INDICE

CAPO I PRINCIPI GENERALI

ART. 1 Oggetto ed ambito di applicazione

ART. 2 Riferimenti normativi

ART. 3 Definizioni e principi generali

ART. 4 Attività

CAPO II PROCEDURE AMMINISTRATIVE

ART. 5 Albo della Cittadinanza attiva

ART. 6 Requisiti

ART. 7 Proposte di interventi di cura dei beni comunali

CAPO III RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

ART. 8 Modalità di svolgimento ed organizzazione del servizio di Cittadinanza attiva

ART. 9 Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale

ART. 10 Assicurazione

ART. 11 Mezzi e attrezzature e materiali di consumo

ART. 12 Comportamento e responsabilità del cittadino attivo

ART. 13 Collaborazione con le scuole

ART. 14 Comunicazione collaborativa

ART. 15 Rinuncia e cancellazione

ART. 16 Concessione di contributi

ART. 17 Riconoscimenti dell'Amministrazione

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 18 Clausole interpretative

ART. 19 Entrata in vigore e disposizioni transitorie

CAPO I PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del servizio di Cittadinanza attiva finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di singole persone fisiche residenti sul territorio italiano e/o gruppi di cittadini o altre formazioni sociali, stabilmente organizzati, gruppi sportivi, pro-loco, di seguito denominati "*formazioni sociali*".
2. Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, i soggetti che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere il servizio di Cittadinanza attiva.
3. Il servizio di Cittadinanza attiva è svolto esclusivamente in forma volontaria con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che l'Amministrazione garantisce nell'interesse generale.
4. Il servizio di Cittadinanza attiva è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di volontariato civico, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
5. Il servizio di Cittadinanza attiva è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale, nonché concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, è aperto a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.
6. L'attività svolta nell'ambito del servizio di Cittadinanza attiva di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

ART. 2

Riferimenti normativi

1. Il presente regolamento si ispira ai principi dell'eguaglianza e della solidarietà, della cooperazione e della sussidiarietà, ed è definito sul modello dell'amministrazione condivisa tra l'ente e i Cittadini attivi.
2. Il presente regolamento è adottato in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale.

ART. 3

Definizioni e principi generali

1. Ai fini delle presenti disposizioni si intendono per:
 - a) Beni comunali: i beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere la responsabilità della loro cura al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

- b) Amministrazione: il Comune di Revine Lago nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative.
 - c) Cittadini attivi: tutti i soggetti, singoli, o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per la cura dei beni comunali ai sensi del presente regolamento.
 - d) Proposte di interventi di cura dei beni comunali: proposta di collaborazione, formulata dai Cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura dei beni comunali.
 - e) Interventi di cura: interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comunali per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.
 - f) Gestione condivisa: interventi di cura dei beni comunali svolta con carattere di continuità e di inclusività congiuntamente dai cittadini e dall'Amministrazione.
 - g) Patto di collaborazione: il patto attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura dei beni comunali, secondo i principi del presente regolamento, e a seguito di approvazione dello stesso in Giunta.
2. La collaborazione tra cittadini e amministrazione si ispira alla Carta dei Valori del Volontariato presentata a Roma il 4.12.2001 e ai seguenti valori e principi generali:
- a) **Fiducia reciproca:** ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.
 - b) **Pubblicità e trasparenza:** l'amministrazione garantisce la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate.
 - c) **Responsabilità:** l'amministrazione valorizza la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili.
 - d) **Sostenibilità:** l'amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali.
 - e) **Proporzionalità:** l'amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione.
 - f) **Informalità:** l'amministrazione richiede che la relazione con i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza.

ART. 4

Attività

1. Il servizio di Cittadinanza attiva riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o in gestione dell'Amministrazione di Revine Lago nonché i servizi di interesse generale, in particolare:
 - a) manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici, aiuole e cimiteri;

- b) sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri o di tal uso;
- c) pulizia delle strade, piazze, piazzali, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- d) lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, ecc.;
- e) manutenzione ordinaria delle aree destinate a parchi giochi;
- f) attività di carattere immateriale, siano esse iniziative della biblioteca, culturali in generale, iniziative in ambito formativo, scolastico e non, o in ambito sociale;
- g) altre attività non ricomprese nei punti precedenti e che rientrano nell'interesse generale della comunità.

CAPO II PROCEDURE AMMINISTRATIVE

ART. 5 Albo della Cittadinanza attiva

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito l'Albo della Cittadinanza attiva.
2. L'Amministrazione pubblica un avviso al fine di raccogliere le domande di iscrizione all'Albo di Cittadinanza attiva con periodicità almeno triennale.
3. I soggetti interessati alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo.
Le domande di partecipazione dovranno indicare:
 - generalità complete;
 - possesso dei requisiti richiesti;
 - attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
 - disponibilità in termini di tempo;
 - eventuali mezzi da mettere a disposizione.
4. L'Albo verrà rinnovato ogni triennio.

ART. 6 Requisiti

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di Cittadinanza attiva devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere residenti nel territorio italiano;
 - età non inferiore ad anni 18;
 - idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
 - assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater1, nonché per i delitti contro la libertà personale;
 - aver adempiuto regolarmente agli obblighi tributari e fiscali nei confronti del Comune di Revine Lago.

ART. 7 Proposte di interventi di cura dei beni comunali

1. I cittadini inclusi nell'Albo di Cittadinanza attiva possono presentare al Comune progetti autonomi o per il tramite di "formazioni sociali" per la cura dei beni comunali, oltre alle azioni previste dall'Amministrazione.
2. Tali proposte verranno valutate dall'Amministrazione e, qualora giudicate rilevanti in termini di benefici per la collettività, verranno inserite, insieme a quelle individuate direttamente dall'Amministrazione stessa, nell'elenco dei progetti di Cittadinanza attiva.

3. I progetti di Cittadinanza attiva saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune. I cittadini iscritti all'Albo dei Cittadini attivi, di cui all'art. 5, potranno presentare istanza di partecipazione ad uno o più progetti nei termini ed alle condizioni previste nell'avviso di pubblicazione.

CAPO III RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

ART. 8

Modalità di svolgimento ed organizzazione del servizio di Cittadinanza attiva

1. L'Amministrazione individuerà un referente interno, di seguito denominato tutor, che coordinerà i Cittadini attivi nelle varie fasi di attività.
2. I Cittadini attivi saranno organizzati per permettere lo svolgimento del compito concordato.
3. Per ogni gruppo di Cittadini attivi dovrà essere individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.
4. I Cittadini attivi inseriti nell'Albo presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il tutor.
5. Il tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, valuterà le modalità di svolgimento, la tempistica e più in generale il programma operativo per la realizzazione delle attività proposte/concordate dal Proponente.
6. Le modalità di svolgimento del servizio di cittadinanza attiva verranno formalizzate e sottoscritte nel Patto di Collaborazione.
7. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi. Il contenuto del patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione.
8. Il patto definisce in particolare:
 - la durata della collaborazione, le cause di sospensione o conclusione;
 - le modalità di azione i ruoli e i reciproci impegni, i requisiti ed i limiti di intervento.
9. Il patto di collaborazione può contemplare atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva.

ART. 9

Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale

1. Ai cittadini devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

ART. 10

Assicurazione

1. Tutti i cittadini che svolgono il servizio di Cittadinanza attiva, saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività.
2. Il Cittadino attivo singolo o aderente a "*formazioni sociali*" risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

ART. 11

Mezzi e attrezzature e materiali di consumo

1. L'Amministrazione può fornire i materiali di consumo funzionali allo svolgimento delle attività.

ART. 12

Comportamento e responsabilità del cittadino attivo

1. Il Cittadino attivo è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto degli accordi presi con l'Amministrazione.
2. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del Cittadino attivo, il tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.
3. Il tutor verificherà periodicamente l'andamento dell'attività e il suo corretto svolgimento e la partecipazione dei componenti del gruppo di lavoro.
4. Il Referente del gruppo è tenuto a segnalare al tutor eventuali comportamenti negligenti da parte di altri volontari (ritardi, assenze).
5. I cittadini che collaborano con l'Amministrazione nell'ambito dei servizi di Cittadinanza attiva:
 - rispondono degli eventuali danni cagionati per colpa grave o dolo a persone o cose, qualora non coperti dalla polizza assicurativa;
 - assumono, per il periodo relativo al progetto, ai sensi dell'art. 2051 c.c., la qualità di custodi dei beni da loro utilizzati, tendendo sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa risarcitoria a riguardo.
6. Sulle responsabilità derivanti dal precedente comma 5 derivanti da colpa grave o dolo, l'Amministrazione ha sempre facoltà di rivalsa verso i responsabili.

ART. 13

Collaborazione con le scuole

1. L'Amministrazione promuove il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di cura dei beni comunali, ad esempio tramite l'elaborazione di progetti che riguardino la cittadinanza attiva.
2. Sono pertanto possibili forme di collaborazione con le scuole, su specifici progetti, che possono prevedere il coinvolgimento degli studenti, coordinati da un insegnante se minorenni, nella promozione della cura rientrante nei principi statutari ispiratori dell'ente, valutabili ai fini della maturazione dei crediti curricolari.

ART. 14
Comunicazione collaborativa

1. L'Amministrazione, al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla cura dei beni comunali.
2. L'Amministrazione individua, in particolare, nella sezione dedicata del sito web istituzionale il luogo naturale per instaurare e far crescere il rapporto di collaborazione con e tra i cittadini.

ART. 15
Rinuncia e cancellazione

1. I Cittadini attivi potranno rinunciare al servizio avvisando il tutor con un preavviso che verrà stabilito nel patto di collaborazione. Qualora non vi sia esplicito riferimento il preavviso è da intendersi di trenta giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, gli iscritti verranno cancellati dall'Albo per l'anno solare di riferimento.
2. Gli iscritti potranno essere cancellati dall'Albo di cui all'art. 5 per la perdita dei requisiti o per gravi e ripetute negligenze nello svolgimento della loro attività.
3. In ogni caso qualsiasi iscritto può formulare istanza di cancellazione dall'Albo.

ART. 16
Concessione di contributi

1. Il Comune può concorrere, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento degli interventi previsti dal patto di collaborazione.

ART. 17
Riconoscimenti dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione comunale potrà conferire targhe o riconoscimenti simbolici a testimonianza dell'impegno profuso nel servizio di volontariato svolto.
2. L'Amministrazione può prevedere altre forme di pubblicità volte a valorizzare l'intervento dei cittadini attivi nello svolgimento del progetto.

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 18
Clausole interpretative

1. Allo scopo di agevolare la collaborazione tra Amministrazione e Cittadini attivi, le disposizioni del presente regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alle attività di volontariato civico.
2. L'applicazione delle presenti disposizioni risulta funzionale alla effettiva collaborazione con i cittadini attivi a condizione che i soggetti chiamati ad interpretarle per conto del Comune esercitino la responsabilità del proprio ufficio con spirito di servizio verso la comunità.

ART. 19
Entrata in vigore e disposizioni transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.
2. Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all'applicazione concreta di tale iniziativa.
3. Le esperienze di collaborazione già avviate alla data di entrata in vigore del regolamento potranno essere disciplinate dai patti di collaborazione, nel rispetto delle presenti disposizioni.
4. Dall'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogati i precedenti Regolamenti Comunali che normano analoga materia.

Allegati:

- a. Domanda di Iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva

MODULO A
Volontario Singolo

Al Comune di REVINE LAGO
Via G. Marconi, 31
31020 REVINE LAGO (TV)

Domanda di Iscrizione all'Albo della Cittadinanza attiva

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

recapito telefonico _____

e-mail _____ C.F. _____

eventuali competenze tecniche/pratiche e attrezzature che può mettere a disposizione _____

se è iscritto/a ad una "formazione sociale", gruppo di cittadini, gruppo sportivo _____ (altro)

indicare quale _____

offre al Comune di Revine Lago la propria disponibilità a svolgere attività di volontariato civico ai sensi del regolamento comunale e pertanto

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo della Cittadinanza Attiva

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1. Di possedere i requisiti e di accettare le condizioni previste dal Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di cittadinanza attiva (barrare i requisiti posseduti):
 - Essere residente nel territorio italiano;
 - Età non inferiore ad anni 18;
 - Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;

- Assenza di condanne penali (sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater1, nonché per i delitti contro la libertà personale previsti dal Codice Penale).
 - Aver adempiuto regolarmente agli obblighi tributari del Comune di Revine Lago.
2. Di collaborare nei modi che saranno concordati con il tutor del Comune di Revine Lago;
3. Di essere disponibile a collaborare nei seguenti giorni e orari (indicativi):_____
- _____
4. Di essere disponibile a prestare attività di volontariato, compatibilmente con i posti disponibili, nel seguente ambito di interesse (barrare area di interesse):
- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici, aiuole e cimiteri;
 - sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri o di tal uso;
 - pulizia delle strade, piazze, piazzali, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
 - lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, centri civici, ecc.;
 - manutenzione ordinaria delle aree destinate a parchi gioco;
 - attività di carattere immateriale, siano esse iniziative della biblioteca, culturali in generale, iniziative in ambito formativo, scolare e non, o in ambito sociale;
 - altre attività non ricomprese nei punti precedenti e che rientrano nell'interesse generale della comunità.
5. Di essere consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché nella cancellazione dall'Albo e nella perdita dei benefici previsti.

_____, li _____

Firma_____

In ottemperanza al D. Lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Amministrazione comunale garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati forniti.

Il/La sottoscritto/a esprime ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali

_____, li _____

Firma_____

Allega:

- fotocopia del documento d'identità del richiedente